

Roma 9 gennaio 2014 Prot. UFI/000058

Spett.le Associazione Azionisti Telecom Italia Via Isonzo, 32 00198 Roma c.a. Presidente Ing. Franco Lombardi

e, p.c.

Spett.le Banca d'Italia Via Nazionale, 91 00184 Roma

Spett.le CONSOB Via Giovanni Battista Martini, 3 00198 Roma

Spett.le Telecom Italia S.p.A. Via Gaetano Negri, 1 20123 Milano

Adempimenti ex artt. 23-27 del Regolamento recante la disciplina dei servizi accentrati, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob il 22 febbraio 2008

Con lettera del 24 novembre u.s. codesta Associazione ha sottoposto alla nostra attenzione l'opportunità di sensibilizzare le banche affinché si instauri con Telecom Italia una fattiva collaborazione volta a concordare modalità di gestione delle comunicazioni per la legittimazione dell'esercizio del diritto di presentazione delle liste per l'elezione degli organi societari, adeguate alla potenziale dimensione dell'evento.

Al riguardo, va preliminarmente evidenziato che, con l'introduzione del meccanismo della comunicazione per la legittimazione all'esercizio del voto in assemblea, prevista dalla riforma del diritto societario nel 2003, è stato previsto dalla Consob nei propri regolamenti



attuativi l'obbligo per gli intermediari di trasmettere tali comunicazioni agli emittenti tramite appositi collegamenti informatici. Fin da allora intermediari ed emittenti hanno lavorato congiuntamente per la realizzazione di una standardizzazione delle procedure di colloquio informatico con l'obiettivo di aumentare l'efficienza del processo di legittimazione alla partecipazione assembleare. Il risultato di tali lavori, contenuto in apposite linee guida per l'invio delle comunicazioni assembleari condivise con ASSONIME ed ASSOSIM nel 2006, è stata la creazione del flusso informatico standardizzato (FIS).

Successivamente, il processo di recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva 2007/36/CE in tema di diritti degli azionisti (SHRD) ha introdotto importanti novità relativamente al funzionamento delle assemblee ed ha rappresentato l'occasione per il legislatore di prevedere una revisione complessiva della disciplina della gestione accentrata di strumenti finanziari. In particolare è stata prevista, con il Provvedimento congiunto Consob e Banca d'Italia sul post trading del 22 febbraio 2008, l'estensione del meccanismo di legittimazione mediante comunicazione anche ad alcuni diritti diversi dall'esercizio del voto, tra i quali il diritto di depositate le liste per l'elezione degli organi societari.

Conseguentemente, ABI, ASSONIME e ASSOSIM hanno ritenuto opportuno intraprendere, ancora una volta congiuntamente, i lavori per l'implementazione tecnico-operativa delle norme introdotte dalla SHRD e dalla relativa disciplina di recepimento (primaria e secondaria), con la revisione e l'aggiornamento delle esistenti Linee guida per l'invio delle comunicazioni per la partecipazione assembleare e con la pubblicazione di ulteriori Linee guida aventi ad oggetto le modalità per l'invio delle comunicazioni ex artt. 23 e 24, per l'emissione delle certificazioni ex artt. 25 e per l'invio delle segnalazioni ex artt. 26, 26-bis e 27 del Provvedimento post trading.

In particolare, in tema di comunicazioni ex art. 23 del Provvedimento post trading, intermediari ed emittenti hanno valutato la fattibilità di una estensione dei sistemi informatici utilizzati per le comunicazioni assembleari anche per la produzione e la trasmissione (ai sensi dell'art. 27 del Provvedimento post trading) delle comunicazioni per la legittimazione all'esercizio dei diritti diversi dal voto in assemblea. Tuttavia si è ritenuto che i costi necessari alla modifica di tali sistemi e delle procedure degli intermediari per consentire l'utilizzo del FIS per la gestione delle comunicazioni ex art. 23 non fossero giustificabili in considerazione di una casistica non così frequente e, nell'ambito di un singolo evento, non così massiva come quella che caratterizza le richieste di esercizio del voto in assemblea.

Ciò non ha impedito, comunque, di individuare nelle citate Linee guida un processo di legittimazione per l'esercizio di un diritto ex art. 23 del Provvedimento post trading che, pur considerando la scarsa frequenza di tali eventi, perseguisse l'obiettivo della standardizzazione e dell'efficientamento dei flussi informativi tra intermediari ed emittenti. In particolare è stato previsto che l'obbligo di inviare le comunicazioni all'emittente,



previsto ai sensi dell'art. 27 del Provvedimento post trading, possa essere adempiuto dall'intermediario mediante l'invio, da un proprio indirizzo PEC all'indirizzo PEC dell'Emittente, delle informazioni richieste dalle norme (in particolare all'art. 21 del Provvedimento post trading), riportate in un documento in formato PDF (uno per ogni comunicazione trasmessa) organizzato secondo gli schemi proposti con le stesse linee guida, o, in alternativa, in un unico file in formato XLS o CSV contenente le stesse informazioni analogamente strutturate.

Questa seconda opzione, a nostro avviso, è quella che maggiormente si presta alla gestione di un flusso informativo tra intermediario ed emittente generato da un evento non frequente ma potenzialmente massivo come il processo di deposito della lista per la nomina dei componenti del collegio sindacale che state programmando. Innanzitutto, tale opzione consente uno scambio di informazioni tra intermediario ed emittente su base altamente standardizzata e già concordata a livello di sistema nelle citate Linee guida e, in secondo luogo, l'utilizzo di un formato XLS o CSV permette all'intermediario di aggregare eventualmente più di una comunicazione all'interno di uno stesso file e all'emittente di automatizzare maggiormente il processo di verifica delle richieste di legittimazione ricevute.

Pertanto, e al fine di venire incontro alle esigenze manifestateci nella vostra lettera che il processo di deposito della lista per la nomina dei componenti del collegio sindacale si svolga nel modo più fluido possibile, e allo stesso tempo di agevolare la conseguente attività di verifica da parte dell'emittente, l'Associazione promuoverà presso i propri Associati l'opzione – tra quelle previste dalle citate Linee guida interassociative - della modalità di invio delle comunicazioni tramite file elaborabile.

Direttore Generale

Distinti saluti